

Cenisio ricorda al sindaco l'impegno non mantenuto di spostarla a Vaglio Lise

# «Autostazione, una baraonda»

*Il gruppo Buongiorno Cosenza racconta i disagi per gli utenti*

LA stazione degli autobus di via delle Medaglie d'Oro continua a essere argomento di discussione e fonte di disagio, almeno per come raccontato dal gruppo consiliare Buongiorno Cosenza. «L'autostazione è veramente una baraonda - esordisce Fabiola Cenisio, segretaria del gruppo che fa capo a Sergio Nucci - Gli autobus in partenza per le destinazioni più disparate non sostano più nelle corsie, ma parcheggiano in seconda e terza fila, fuori dalle pensiline per non pagare i 3,00 euro d'ingresso nell'area riservata e gestita dalle Ferrovie della Calabria».

«L'anello  
debole  
resta sempre  
il cittadino»

Fin qui nulla di straordinario, se non fosse che «L'anello debole di tutta questa situazione, come sempre, - sottolinea Cenisio - è il cittadino, l'utente, ovvero noi passeggeri. Siamo noi che dobbiamo caricare i bagagli e siamo noi che per

salire sull'autobus invadiamo la carreggiata, dove nel frattempo sono parcheggiate in seconda fila le automobili di coloro che accompagnano il viaggiatore».

«Viene spontaneo guardarsi attorno e sperare di trovare un vigile, - continua Cenisio - ma di loro nemmeno l'ombra. L'autostazione come tanti altre strade meno fortunate non è un posto frequentato dai nostri vigili».

Poi, arriva la tirata d'orecchie a Mario Occhiuto. «Caro Sindaco, se ben ricorda, uno dei nostri punti pro-



La stazione degli autobus di Cosenza

grammatici, da lei condiviso e da lei disatteso, era lo spostamento della stazione degli autobus a Vaglio Lise. - sottolinea la segretaria del gruppo - Abbiamo una stazione ferroviaria "enorme" che ospita, oltre ad un terminal per autobus, anche un enorme parcheggio, vuoto, incustodito e maltenuto, che potrebbe diventare un ottimo centro di "smistamento traffico" per tutti coloro che arrivano in città, a mezzo autobus, treno o auto».

«E' ovvio che la stazione ferroviaria non può continuare a rimanere una cattedrale nel deserto, e come tutte le città italiane, anche Cosenza deve potenziare l'efficienza dei trasporti "per e dalla" stazione».

Infine, le proposte. «Ecco dunque la necessità di creare il collegamento con il centro cittadino - conclude Cenisio - attraverso un servizio navetta efficiente o meglio una circolare veloce (altro punto disatteso) e un servizio taxi con tariffe adeguate alla piccola città e non ad una metropoli. Tutte ciò potrebbe creare effetti positivi nell'ambito dell'occupazione, nonché un ripopolamento anche commerciale della zona in questione. In conclusione, speriamo che un trasferimento ed un miglioramento di Vaglio Lise possa rientrare in un progetto a lungo termine e non semplicemente temporaneo, come da lei prospettato».